



Comune di Avellino
Settore IV Servizi Pubblici
Cultura, Pubblica Istruzione e Turismo

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni, insegnanti, personale ata delle scuole dell'infanzia e primarie di pertinenza del Comune di Avellino. Anni Scolastici 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018.

Premessa

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Avellino - Settore Servizi Pubblici - Pubblica Istruzione. L'affidamento del servizio di cui all'oggetto avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.. Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito del Comune di Avellino, sezione bandi e gare, sulla Gazzetta Ufficiale del Comunità europea S249 del 27/12/2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 149 del 31/12/2014.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale.

Alla presente procedura di gara è stato attribuito il codice **CIG 5996083C36**.

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Bando di gara;**
- 2) **Disciplinare di gara;**
- 3) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;**
- 4) **DUVRI;**
- 5) **Allegati Sub1, Sub 2, Sub 3, Sub 3 bis, Sub 4;**
- 6) **Atto unilaterale d'obbligo;**
- 7) **Modello VIC**

Il responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.10 del Codice, è il dott. ssa Carmela Cortese - Indirizzo mail carmela.cortese@comune.avellino.it.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione, importo di gara: Oggetto dell'appalto è il servizio di refezione scolastica: CPV

55524000-9 - Allegato II B del D.Lgs n. 163/2006 - Servizi di ristorazione scolastica – CPC 64.

1.1. La durata dell'appalto è di mesi 24 (*ventiquattro*) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, pari a 3 (*tre*) anni scolastici della durata di mesi 8 (*otto*) ciascuno.

1.2. L'importo a base di gara - IVA esclusa - è di € 2.000.000,00 (*duemilioni/00*) più oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso, pari ad € 16.200,00 (*sedecimiladuecento/00*) per un totale di € 2.016.200,00 (*duemilioni sedecimiladuecento/00*).

L'importo a base d'asta, sul quale ciascun concorrente dovrà formulare la propria proposta di ribasso secondo le modalità appresso specificate, ammonta ad € 4,97 (*quattro/97*), oltre € 0,03 (*zerodecimitrecentesimi*) non soggetti a ribasso, quale costo delle misure da adottarsi per eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo, i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art.26, comma 5, del D. Lgs. n.81/2008 e successive modifiche, oltre IVA, per ciascun pasto fornito.

1.3. Ai sensi dell'art. 29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 2.016.200,00 (*duemilioni sedecimiladuecento/00*) oltre IVA.

1.4. L'appalto è finanziato con fondi comunali. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

1.5. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato a seguito di contratto, e su presentazione di fattura. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara.

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13 tra i quali , in particolare, quelli costituiti da **2.1.1.** operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere **a)** *imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative*, **b)** *consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*, e **c)** *consorzi stabili* dell'art. 34, comma 1, del Codice.

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere **d)** *raggruppamenti temporanei di concorrenti*, **e)** *consorzi ordinari di concorrenti*, **e-bis)** *aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete* ed **f)** *gruppo europeo di interesse economico*, dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

2.2 Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione.

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a),b),c),d),e).f),g),h) i), l),m),m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;
- b- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del d.lgs. 6 settembre 2011 , n. 159;
- c-** le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001 n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d.” black list” di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art.37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78).

3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare** alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo aggregazione di imprese di rete).

3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. **b)** (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*) ai sensi dell'art.37, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi forma alla medesima gara; **il medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera **c)** (*consorzi stabili*).

3.5. La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere alla Centrale di Committenza “Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l.” il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma “Asmecom”, nella misura dell'1,5 % dell'importo aggiudicato. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando l'allegato modello “Atto Unilaterale d'Obbligo” e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativa ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 23 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo.

La documentazione di gara consistente in:

- **Bando di gara;**
- **Disciplinare di gara;**
- **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;**
- **DUVRI;**
- **Allegati Sub1, Sub 2, Sub 3, Sub 3 bis, Sub 4;**
- **Atto unilaterale d'obbligo.**

è disponibile sul sito internet: www.comune.avellino.it, Sezione Bandi e Gare.

5.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta nell'ufficio Pubblica Istruzione sito in Avellino, nella sede Municipale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al numero 0825/200274 entro le ore 12,00 del giorno precedente.

5.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

5.4. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo **sarà causa di esclusione** dalla procedura di gara.

5.5. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre 40 (*quaranta*) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: carmela.cortese@comune.avellino.it, gabriella.mele@comune.avellino.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/PEC/FAX, cui indirizzare la convocazione.

5.6. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dalla stazione Appaltante aggiudicatrice. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

5.7. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, e purchè dipendente dell'operatore economico concorrente.

5.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art.37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purchè munito della delega di tutti detti operatori .

5.9. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o Consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. Chiarimenti.

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, al seguente indirizzo di posta elettronica: *gabriella.mele@comune.avellino.it* almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito internet e del Comune di Avellino all'indirizzo *www.comune.avellino.it.*, - sezione Bandi e Gare.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante sarà sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorchè appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

7.6. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in € 2.016, 20, pari all' uno x mille del valore della gara.

7.7. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82.

8. Comunicazioni.

8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo: Piazza del Popolo, 1 – 83100 Avellino – mail: carmela.cortese@comune.avellino.it, mail PEC: cultura@cert.comune.avellino.it - numero di fax: 0825 200684. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC da parte dei concorrenti, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di

rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

9.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

9.3. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore ed i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. Aggiudicazione

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

10.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ovvero di interrompere a proprio insindacabile giudizio la procedura di gara, di non aggiudicare affatto, senza che i soggetti concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere a titolo di risarcimento danno o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3. L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito alla pagina www.comune.avellino.it.

10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere

rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

10.8. Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, pertanto non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza del possesso della relativa iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato.

11. Cauzioni e garanzie richieste.

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al **2% dell'importo complessivo dell'appalto** e precisamente ad € 40.324,00 (*quarantamilatrecentoventiquattro/00*) è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento tramite c/c postale **n. 10477834** intestato a **Comune di Avellino** o versamento mediante bonifico bancario a favore del **Comune di Avellino - Servizio Tesoreria - Tesoriere Banca Popolare di Bari**, codice IBAN **IT96B0542404297000000155347**;

c. da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà: **a.** essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo

2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice). **b.** essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito; **c.** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; **d.** avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **e.** qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE; **f.** prevedere espressamente: **f.1.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; **f.2.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; **f.3.** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; **f.4.** la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (*dodici*) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

11.4. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

11.5. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

11.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

11.8. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.9. La cauzione suddetta dovrà altresì garantire il pagamento della sanzione pecuniaria, commisurata nell'uno per mille dell'importo a base di gara, pari a € 2016,20, ai sensi di quanto in tal senso previsto dagli art. 38, c. 2 bis e 46, c. 1 ter del Codice.

In tal caso il pagamento a favore dell'Amministrazione dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a favore di **Comune di Avellino - Servizio Tesoreria - Tesoriere Banca Popolare di Bari**, codice IBAN **IT96B0542404297000000155347**.

12. Pagamento a favore dell'Autorità.

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 140,00 (*centoquaranta/00*) scegliendo tra le seguenti modalità:

a. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al Servizio riscossione dell'Autorità all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione la ricevuta di pagamento, da stampare, che costituisce il documento di che trattasi.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita costituisce il documento di che trattasi.

Nel solo caso di concorrenti aventi sede legale oltre i confini del territorio nazionale e comunque in paesi membri dell'Unione Europea, è consentito effettuare il versamento del summenzionato contributo tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (*IBAN: IT7700103003200000004806788 - BIC: PASCITMMROM*) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

- a.** Iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;
- b.** fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 4.000.000,00 (*quattromilioni/00*) IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo¹. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività identici o analoghi a quello richiesto;
- c.** fatturato specifico per servizi identici o analoghi a quello richiesto con la presente procedura, riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 700.000,00 (*settecentomila/00*) IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo². Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) per anni di attività;
- d.** aver svolto nell'ultimo triennio, o avere in corso, almeno 2 (*due*) servizi identici o analoghi a quello previsto dal presente appalto della durata non inferiore ad anni 2 (*due*) ciascuno che prevedono la preparazione e la erogazione di non meno di 1000 (*mille*) pasti giornalieri ciascuno;
- e.** almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice;
- f.** certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;

¹ Il triennio di riferimento va dal 01/01/2011 al 01/01/2013.

² Il triennio di riferimento va dal 01/01/2011 al 01/01/2013.

g. disponibilità per l'intera durata dell'appalto, di un centro per la preparazione dei pasti, da utilizzare in caso di emergenza, ubicato entro un raggio massimo di Km 12 (*dodici*) dal centro della città di Avellino (Piazza del Popolo).

13.2. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13.3. Il requisito relativo al fatturato globale di cui al presente paragrafo **13 lettera b** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

13.4. Le referenze bancarie di cui al presente paragrafo **13 lettera e** devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete;

13.5. Il requisito di certificazione di cui al presente paragrafo **13 lettera f** nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.

13.6. Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

13.7. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al presente paragrafo **13.1**, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

13.8. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata esclusivamente all'indirizzo: **Comune di Avellino, Settore IV Servizi Pubblici – Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza del Popolo, 83100 Avellino**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste

14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio

protocollo del Comune di Avellino, sito alla Piazza del Popolo n. 1, Avellino. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura **“Gara europea a procedura aperta per l'appalto della durata di anni tre del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni, insegnanti, personale ATA delle scuole dell'infanzia e primarie di pertinenza del Comune di Avellino” - CIG 5996083C36** - Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- a. “A - Documentazione amministrativa”;
- b. “B - Offerta tecnica”;
- c. “C - Offerta economica”.

14.5. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

14.6. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

15.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: **a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo

comune; **b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; **c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

15.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento

dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

o in alternativa, se presenti condanne

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della

l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice);

m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e

comma 2 dell'art. 38 del Codice: di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure: di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

1. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

2. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

3. a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4. a pena di esclusione, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione,

fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

15.3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;

b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

15.4. attestazione di aver eseguito o aver in corso, nell'ultimo triennio, almeno 2 (*due*) servizi analoghi o identici a quello previsto dal presente appalto della durata non inferiore ad anni 2 (*due*) che prevedono la preparazione e l'erogazione di non meno di 1000 pasti giornalieri;

15.5. attestazione circa il possesso delle certificazioni di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 ;

15.6. attestazione di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale di € 4.000.000,00 (*quattromilioni/00*) IVA esclusa ;

15.7. aver realizzato, nell'ultimo triennio³, un fatturato specifico per appalti identici o analoghi a quello in oggetto della presente procedura non inferiore ad € 700.000,00 (*settecentomila/00*), oltre IVA, in tutto;

³ Il triennio di riferimento va dal 01/01/2011 al 01/01/2013.

15.7 – bis avere la disponibilità, per l'intera durata dell'appalto, di un centro per la preparazione dei pasti, da utilizzare in caso di emergenza, ubicato entro un raggio massimo di Km 12 (*dodici*) dal centro della città di Avellino (Piazza del Popolo).

15.8. a pena di esclusione, le referenze bancarie in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

15.9. in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale: **1)** attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; **2)** si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui • carente il concorrente; **3)** attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

15.10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

15.11. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

1) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: **a)** delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; **b)** di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere

influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

2) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante: Codice Etico approvato con Delibera di Giunta Comunale n°28 del 29/08/2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

3) si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.

4) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

15.12. a pena di esclusione, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice:

15.13. a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

15.14. a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi ovvero certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

15.15. Ricevuta in originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n°445/2000, del contributo di € 140,00 (*centoquaranta/00*) a favore all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, determinato per l'anno 2014 con Deliberazione della stessa Autorità del 5 marzo 2014, da effettuarsi in una delle seguenti modalità:

a. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al Servizio riscossione dell'Autorità all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione la ricevuta di pagamento, da stampare, che costituisce il documento di che trattasi.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al

pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita costituisce il documento di che trattasi.

Nel solo caso di concorrenti aventi sede legale oltre i confini del territorio nazionale e comunque in paesi membri dell'Unione Europea, è consentito effettuare il versamento del summenzionato contributo tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (*IBAN: IT7700103003200000004806788 - BIC: PASCITMMROM*) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata prova di detto pagamento sarà causa **di esclusione**.

15.16. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente: **a.** indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara; **b.** indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio; **c.** autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; **d)** indica le prestazioni che intende affidare in subappalto; **e)** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.17 Copia del Capitolato speciale di appalto firmato in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente per accettazione delle disposizioni e prescrizioni in esso contenute (in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio non ancora costituiti la sottoscrizione deve essere effettuata dal legale rappresentante di ogni soggetto componente l'Associazione o il consorzio).

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti precedenti, devono contenere quanto previsto nei predetti punti ed essere prodotte nelle forme indicate dal bando e dal disciplinare di gara. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, possono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare. Si precisa che l'omissione e/o la incompletezza della documentazione, delle dichiarazioni o dei certificati richiesti, comporterà, coerentemente con le previsioni di cui all'art.46 del

D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i., l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Le dichiarazioni rese possono essere verificate dalla Stazione Appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova. L'aver reso dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

15.18. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

15.19. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

15.20. a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

15.21. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

15.22. dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

15.23. a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante: **a.** l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; **b.** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE; **c.** le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.24. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

15.25. a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete

concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

15.26. a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.27. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti

15.28. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

o in alternativa

15.29. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: **a.** a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; **b.** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; **c.** le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in

rete;

15.30. Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

15.31. Documentazione che dimostri la disponibilità, per l'intera durata dell'appalto, di un centro di preparazione dei pasti, da utilizzare in caso di emergenza, ubicato entro un raggio massimo di Km. 12 (*dodici*) dal centro della città di Avellino (*Piazza del Popolo, 1*)

15.32. Dichiarazione di :

a. aver realizzato, nell'ultimo triennio*, un fatturato globale d'impresa non inferiore ad € 4.000.000/00 (*quattromilioni/00*) oltre IVA;

b. aver realizzato, nell'ultimo triennio*, un fatturato per appalti identici o analoghi a quello in oggetto della presente procedura non inferiore ad € 700.000,00 (*settecentomila/00*), oltre IVA;

c. aver svolto nell'ultimo triennio*, o avere in corso, almeno due servizi identici o analoghi a quello previsto dal presente appalto della durata non inferiore ad anni 2 (*due*) che prevede la preparazione e la erogazione di non meno di 1000 (*mille*) pasti giornalieri ciascuno;

15.33. Copia del Capitolato speciale di appalto firmato in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente per accettazione delle disposizioni e prescrizioni in esso contenute (in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio non ancora costituiti la sottoscrizione deve essere effettuata dal legale rappresentante di ogni soggetto componente l'Associazione o il consorzio);

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti precedenti, devono contenere, quanto previsto nei predetti punti ed essere prodotte nelle forme indicate dal bando e dal disciplinare di gara. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, possono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare. Si precisa che l'omissione e/o la incompletezza della documentazione, delle dichiarazioni o dei certificati richiesti, comporterà, coerentemente con le previsioni di cui all'art.46 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i., l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Le dichiarazioni rese possono essere verificate dalla Stazione Appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova. L'aver reso dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

15.34. La busta "A" deve, in ogni caso, contenere, a pena di esclusione, il modello VIC, allegato al presente disciplinare, debitamente sottoscritto.

16. Contenuto della Busta “B - Offerta tecnico-organizzativa”

16.1. La busta “B – Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere, **a pena di esclusione:**

A) Proposta di Organizzazione ed Esecuzione del Servizio nella quale dovranno essere descritte le modalità secondo cui il concorrente si obbliga, coerentemente con le indicazioni e le prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale di Appalto, ad espletare il servizio. In particolare, per consentire alla Commissione di valutare il servizio proposto attribuendo i punteggi previsti dagli elementi ponderali di valutazione descritti al successivo **Punto 18**, il documento in questione dovrà essere articolato nelle seguenti relazioni:

- Relazione Tecnico Organizzativa, preferibilmente contenuta in un limite di 20 facciate formato A4 (margine destro, sinistro superiore ed inferiore: 1,5 - interlinea singola) nella quale vengono descritti: **a.** schema organizzativo complessivo che il concorrente intende adottare in relazione ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi del servizio; **b.** piano di autocontrollo aziendale che descriva le misure adottate per il controllo e verifica del servizio ed il rispetto delle norme di igiene e sicurezza alimentare; **c.** modalità del trasporto e della distribuzione dei pasti; **d.** modalità del trasporto e della distribuzione delle diete speciali; **e.** organico dedicato e livelli di professionalità del personale utilizzato per l'espletamento del servizio con indicazione dei ruoli ricoperti e relative qualifiche professionali; **f.** gestione degli imprevisti; **g.** controlli sui fornitori; **h.** informazioni fornite agli utenti sulle prestazioni del servizio (caratteristiche delle materie prime, pasti e diete speciali servite, orari, informazioni salutistiche); **i.** relazione sullo stato dei locali comunali ove dovrà essere espletato il servizio e sullo stato delle attrezzature in dotazione degli stessi locali; **j.** ogni altra informazione ritenuta atta a stabilire le modalità dell'espletamento del servizio, fermo restando che dovrà essere comunque garantito tutto quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto;

- Relazione sulle iniziative che saranno adottate per migliorare ed innovare il servizio, preferibilmente contenuta in un limite di 10 (*dieci*) facciate formato A4 (margine destro, sinistro superiore ed inferiore: 1,5 - interlinea singola) nella quale vengono descritte le iniziative che saranno attuate al fine di migliorare la qualità del servizio quali ad esempio: **a.** organizzazione del momento del pasto; **b.** strategie che saranno attuate per ridurre il numero di pasti totalmente o parzialmente rifiutati e quindi gli scarti; **c.** progetto di riorganizzazione dei locali e degli spazi comunali in cui dovrà essere espletato il servizio al fine di renderli più confortevoli e funzionali (sostituzione e/o integrazione delle attrezzature e degli arredi esistenti);

B) Documentazione a riprova delle esperienze lavorative maturate nel settore.

Nel suddetto documento devono essere contenute le indicazioni necessarie per consentire una corretta valutazione dei requisiti del concorrente, del personale che svolgerà il servizio, del curriculum dell'impresa. In particolare nel

documento in questione dovranno essere indicati: **a.** curriculum dell'impresa; **b.** le esperienze certificate di servizi identici o analoghi a quello del presente appalto che consentono l'attribuzione del punteggio di cui all'elemento ponderale di valutazione "Esperienze lavorative".

C) Piano di utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica.

Nel suddetto documento devono essere descritte le caratteristiche merceologiche ed indicata la frequenza di somministrazione di prodotti biologici certificati.

D) Piano di utilizzo di alimenti a filiera corta.

Nel suddetto documento deve essere descritto l'impiego di prodotti che abbiano viaggiato poco (non più di 40 Km.) ed abbiano subito non più di due passaggi commerciali prima di arrivare alla cucina o alla tavola ed indicata la frequenza di somministrazione di tali prodotti.

E) Prodotti stagionali dell'area.

Nel suddetto documento deve essere descritto l'impiego di prodotti stagionali dell'area coerenti con il menù previsto dai documenti di gara ed indicata la frequenza della loro somministrazione.

F) Piano di utilizzo di prodotti freschi.

Nel suddetto documento deve essere descritto l'impiego di prodotti freschi coerenti con il menù previsto dai documenti di gara ed indicata la frequenza della loro somministrazione.

G) Piano di utilizzo dei prodotti tipici della Provincia Irpina.

Nel suddetto documento deve essere descritto l'impiego di prodotti locali coerenti con il menù previsto dai documenti di gara ed indicata la frequenza della loro somministrazione.

H) Piano di riduzione e/o riutilizzo di eccedenze e/o avanzi e di rifiuti non riciclabili.

Nel suddetto documento devono, ad esempio, essere descritte le iniziative che il concorrente intende adottare per la riduzione e/o riutilizzo di eccedenze e/o avanzi e le iniziative per ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili.

I) Piano di educazione alimentare.

Nel suddetto documento devono essere descritte le iniziative che il concorrente intende adottare per promuovere piani di educazione alimentare finalizzati al perseguimento di comportamenti alimentari corretti attraverso, ad esempio:

- la conoscenza degli alimenti e dei loro valori nutritivi;
- l'acquisizione di sane abitudini alimentari;
- l'educazione alla diversità del gusto.

Nessuna informazione economica o elaborato economico dell'appalto devono, a pena d'esclusione, essere inseriti nel presente plico.

Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato prestazione e descrittivo, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

16.2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal

legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

16.3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1. – 15.1.1. – 15.1.2.

17. Contenuto della Busta “C - Offerta economica”

17.1. Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta in competente carta legale nella quale dovrà essere indicato il ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere e con non più di 2 (*due*) cifre decimali oltre la virgola, che il concorrente propone sul prezzo unitario del singolo pasto al netto degli oneri per la sicurezza. Tale offerta non dovrà contenere cancellature, abrasioni o correzioni. Saranno ritenute valide esclusivamente le correzioni espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta, pena l'esclusione del concorrente dalla gara, dovrà essere incondizionata. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara. In caso di offerta recante un ribasso espresso con più di due cifre decimali l'offerta verrà troncato d'ufficio alla seconda cifra dopo la virgola. Nel caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere sarà tenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

17.2. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1. – 15.1.1. – 15.1.2.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Criteri di aggiudicazione e di valutazione delle offerte

L'appalto verrà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83, pt.1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. facendo ricorso per l'individuazione delle offerte anormalmente basse a quanto previsto dall'art.86, commi 2 e 3; per la verifica dell'anomalia dell'offerta all'art.87; per il procedimento di verifica ed esclusione all'art.88.

Le proposte di organizzazione ed esecuzione del servizio e le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione Giudicatrice che le valuterà attribuendo alle offerte presentate un punteggio massimo:

- per la parte relativa alla “Proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio” di punti 60 (sessanta) su 100 (cento) secondo gli elementi ponderali di valutazione appresso indicati assegnando per ciascun elemento un punteggio contenuto nella ponderazione ad esso relativa;
- per la parte relativa al “prezzo” di punti 40 (quaranta) su 100 (cento) secondo la formula appresso descritta.

1. Qualità della proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio fino ad un max di pt.60 così suddivisi:

A) Modalità di organizzazione e di esecuzione del servizio ed iniziative innovative e migliorative del servizio **fino ad un max di pt.30 (trenta):**

ad ogni concorrente verrà attribuito, collegialmente, un punteggio variabile da 0 (*zero*) a 30 (*trenta*) derivante dalla verifica della rispondenza della proposta progettuale presentata al capitolato speciale di appalto predisposto dall'Amministrazione, dalla valutazione delle innovazioni e delle attività promozionali proposte, dalla valutazione della quantità e qualità dei servizi aggiuntivi proposti tenendo conto della loro coerenza con il servizio richiesto;

B) Esperienze lavorative maturate nel settore **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la seguente modalità:

- **punti 2 per ogni esperienza presso Enti Pubblici scolastici** (scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado, Università);
- **punti 1 per ogni esperienza presso altra Pubblica Amministrazione;**
- **punti 0,5 per ogni esperienza presso privati;**

C) Utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica: **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando 1 (*uno*) punto per ogni alimento biologico offerto, con l'aggiunta di punti 0,50 per ogni giorno di somministrazione al mese, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di pt. 3(tre);

D) Utilizzo di alimenti a filiera corta: **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando 1 (*uno*) punto per ogni alimento a filiera corta offerto, con l'aggiunta di punti 0,50 per ogni giorno di somministrazione al mese, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di pt. 3 (tre);

E) Utilizzo di prodotti stagionali dell'area: **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando 1 (*uno*) punto per ogni prodotto stagionale d'area corta offerto, con l'aggiunta di punti 0,50 per ogni giorno di somministrazione al mese, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di pt. 3 (*tre*);

F) Utilizzo di prodotti freschi di stagione: **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando 1 (*uno*) punto per ogni prodotto fresco di stagione offerto, con l'aggiunta di punti 0,50 per ogni giorno di somministrazione al mese, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di pt. 3 (tre);

G) Utilizzo dei prodotti tipici della Provincia irpina: **fino ad un max di pt.3 (tre):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando 1 (*uno*) punto per ogni prodotto tipico della Provincia irpina offerto, con l'aggiunta di punti 0,50 per ogni giorno di somministrazione al mese, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di pt. 3 (*tre*);

H) **Riduzione dei rifiuti prodotti fino ad un max di pt. 9 (*nove*):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando ad ogni concorrente, collegialmente, un punteggio variabile da 0 (zero) a 9(nove) derivante dalla valutazione delle proposte di riduzione e/o riutilizzo di eccedenze e/o avanzi e di rifiuti non riciclabili.

I) **Piano di educazione alimentare fino ad un max di pt.3 (*tre*):**

L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando ad ogni concorrente, collegialmente, un punteggio variabile da 0 (zero) a (tre) derivante dalla valutazione delle proposte di promozione di piani di educazione alimentare finalizzati alla diffusione di comportamenti alimentari corretti.

Prezzo, fino ad un massimo di punti 40 che saranno attribuiti secondo la seguente formula:

all'offerta economica più bassa è attribuito il punteggio massimo di 40/100;

alle altre offerte economiche viene attribuito il punteggio risultante dalla seguente formula: $X = (\text{ribasso da valutare} / \text{massimo ribasso offerto}) \times n.40$ punti.

Su richiesta della Commissione le imprese partecipanti saranno tenute a fornire chiarimenti ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione dei servizi offerti.

Non saranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche le Ditte che avranno riportato meno di 30 punti come somma dei punteggi acquisiti per l'elemento di valutazione di cui alla BUSTA B riferita all'offerta tecnico-organizzativa.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Nel caso in cui due o più offerte conseguano lo stesso punteggio, risultando prime classificate ex aequo nella graduatoria di merito, l'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta economica. In caso di parità anche dell'offerta economica si procederà per sorteggio.

La stazione appaltante espressamente si riserva la facoltà di sospendere, revocare o prorogare i termini dell'appalto e si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

La presentazione delle proposte non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere anche a solo titolo di rimborso spese.

Non sono ammessi miglioramenti ed integrazioni che comportano un aumento dell'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte difformi dalle disposizioni riportate nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere alla aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

18.2. Operazioni di gara

18.2.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede Municipale sita in piazza del Popolo n. 1 – Avellino, il giorno 15/02/2015, alle ore 9,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.2.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti in sede di seduta pubblica per i concorrenti presenti alla prima seduta, a mezzo PEC per i concorrenti assenti o, comunque mediante avviso sul sito internet del Comune;

18.2.3. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi precedenti.

18.2.4. La Commissione procederà, poi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai concorrenti sorteggiati.

18.2.5. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

18.2.6. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.2.7. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali sia accertata tale condizione.

18.2.8. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

18.2.9. La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 86, comma 2, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.2.10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri

elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo;

18.2.11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

18.2.12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.3. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A

18.3.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede: **a)** a verificare la correttezza e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono; **b)** a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato; **c)** a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara; **d)** a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 13 e all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti; **e)** a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

18.3.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione: **1)** quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.1 mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Registro/Albo; **2)** quanto al requisito relativo ai fatturati globale e specifico, mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato; **3)** quanto al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo **13. lettera d** attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei

servizi:

i. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

ii. se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse. **4)** quanto ai requisiti di cui al punto **13. Lettere f** mediante certificazione in originale ovvero mediante copia conforme del certificato medesimo ovvero di documentazione comprovante l'adozione di misure equivalenti;

18.4. Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B

18.4.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B -offerta tecnico-organizzativa", procederà a valutare in una o più sedute riservate, attribuendo i relativi punteggi, la documentazione contenuta nel plico B - Proposta di Organizzazione ed Esecuzione del Servizio. In questa fase di valutazione è fatta salva in capo alla Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni in merito ai contenuti dell'offerta tecnica. In una seconda seduta pubblica, (che si terrà nel medesimo luogo della prima seduta e nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo fax o PEC con un preavviso minimo di 48 ore): rendere noti i punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione degli elaborati contenuti nel Plico B.

18.5. Valutazione dell'offerta economica – contenuto della busta C

18.5.1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste "C-Offerta economica", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.5.2. La Commissione provvede poi, in seduta riservata, ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula sopra riportata ed alla formazione della graduatoria di merito sommando, per ciascuna offerta, il punteggio conseguito dalla valutazione della Proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio a quello conseguito dalla valutazione dell'offerta economica, ordinando le offerte in ordine decrescente rispetto al punteggio ottenuto.

18.6. Verifica di anomalia delle offerte

18.6.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero

della commissione di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 87, commi 2, 3, 4 e 5, del Codice.

18.6.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura: a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

d) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni (quindici) dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 gg (*cinque* giorni) dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

g) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;

h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

i) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

j) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

19. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.